

Codice A1911A

D.D. 1 dicembre 2023, n. 521

Fondi FSC 2021-2027 - Approvazione della PTE di iniziativa "ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ". Affidamento dei servizi relativi all'Intervento n. 3 "Single Digital Gateway", approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di € 41.577,93 sul cap. 208543/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte. CUP: J69J21013830001...



ATTO DD 521/A1911A/2023

DEL 01/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: Fondi FSC 2021-2027 - Approvazione della PTE di iniziativa "ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ". Affidamento dei servizi relativi all'Intervento n. 3 "Single Digital Gateway", approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa di € 41.577,93 sul cap. 208543/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI-Piemonte. CUP: J69J21013830001. Progetto n. 2022/67.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 istituisce uno sportello digitale unico (cd. *Single Digital Gateway* - di seguito solo «SDG») come punto di accesso a informazioni, procedure e servizi per gli utenti transfrontalieri, ossia cittadini e imprese che vivono o operano in un altro paese dell'Unione Europea e che modifica il Regolamento (UE) 1024/2012 e che l'Allegato II del suddetto Regolamento, individua le 21 procedure amministrative per le quali lo sportello digitale unico garantisce un facile accesso agli utenti;

tale Regolamento, entrato in vigore il 2 ottobre 2018, prevede la digitalizzazione completa, entro il 12 dicembre 2023, delle 21 procedure ritenute prioritarie per cittadini ed imprese transfrontaliere che intendono accedere a processi amministrativi italiani, attraverso la costituzione di un punto unico di accesso europeo secondo il principio del "once only", principio per cui i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua l'Agenzia Italia Digitale, quale soggetto attuatore del sub-investimento 1.3.2 – Single Digital Gateway (SDG), incaricato di disegnare e sviluppare l'infrastruttura nazionale a supporto del SDG, necessaria per garantire l'interoperabilità

tra le Pubbliche Amministrazioni in Italia e con gli altri Stati membri, restano in capo alle singole PA competenti delle varie procedure le attività necessarie allo sviluppo e alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza erogati tramite i loro portali.

Premesso inoltre che:

- la L. 30.12.2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, in particolare l’art. 1 c. 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, mentre all’articolo 1, c. 178, prevede il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC;

- l’art. 1 comma 178 lettera b) della citata Legge, in particolare, prevede che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio; il medesimo disposto normativo, alla lettera c), prevede che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell’ambito di «Piani di sviluppo e coesione» attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS stessa su proposta del ministero competente; alla lettera d), infine, che «nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all’approvazione del CIPESS l’assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono»;

- con nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale del 29 marzo 2021, indirizzata al Presidente della Regione Piemonte, è stata proposta, nelle more dell’avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 - 2027, l’assegnazione alla Regione del Piemonte di una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 178/2020, con contestuale richiesta di individuazione degli interventi corredati della documentazione comprovante l’immediata cantierabilità e attivazione;

- le schede degli interventi proposti dalla Regione Piemonte, sono state pertanto trasmesse con nota prot. 5004/2021 all’Agenzia per la Coesione territoriale, successivamente integrate con nota prot. 9377/2021, per le necessarie attività istruttorie;

- l’art. 23 del D.L. 6.11.2021 n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modifiche nella L. 233/2021 ha modificato l’articolo 1, comma 178, lettera d) della citata legge 178/2020, inserendo dopo le parole «di immediato avvio dei lavori» le seguenti «o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021»;

- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021- 2027)” – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022 è stata approvata, tra l’altro, l’assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132,013 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell’allegato 2 della succitata Delibera CIPESS;

- la Delibera CIPESS n. 79/2021 stabilisce inoltre che gli interventi finanziati sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 e che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021-2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021-2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

- con nota prot. 14736 del 14.07.2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'avvenuta verifica degli interventi proposti per il finanziamento e loro inclusione nell'ambito dei programmi di investimento di carattere strategico;

- con Deliberazione n. 51-5212 del 14 giugno 2022 la Giunta Regionale, nel prendere atto degli interventi individuati e finanziati dalla più volte citata Delibera CIPESS 79/2021 a valere sui fondi FSC 2021-2027, ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei Turismo e Sport, quale Autorità Responsabile del Piano, e alle strutture regionali coinvolte l'adozione degli atti e provvedimenti per la gestione degli interventi inclusi nel finanziamento;

- con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, si è pertanto provveduto ad accertare la somma complessiva di 103,227 milioni di euro sul capitolo di entrata 23941 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per le annualità 2022 – 2023 – 2024, rimodulata con successivo provvedimento dirigenziale n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 del medesimo Settore;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. **175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in

regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le **condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Preso atto che:

AgID ha individuato Regione Piemonte quale Soggetto sub-attuatore delle seguenti procedure amministrative, così come elencate nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
- Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione";

AgID, in qualità di soggetto attuatore, mette a disposizione un finanziamento, a valere sui fondi previsti dal sub-investimento 1.3.2 Single Digital Gateway, nell'ambito della "Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.", Asse 1 del PNRR, a ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività che saranno svolte per l'adeguamento delle procedure sopra citate, rimettendo in capo ai soggetti sub-attuatori, dopo attenta valutazione degli interventi necessari per gli adeguamenti tecnologici, la scelta se fruirne o meno;

la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema Informativo Regionale":

- ha redatto, in collaborazione e con il supporto di AgID e in collaborazione con la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro un documento progettuale denominato "Piano Operativo" dal titolo "Progetto Single Digital Gateway (SDG) – Analisi dei gap, disegno della soluzione e pianificazione", contenente le attività progettuali necessarie ai fini dell'attivazione dei servizi digitali offerti in relazione alle procedure di competenza di Regione Piemonte, nonché le fasi e le tempistiche per la realizzazione dell'intervento;

- ha stimato in Euro 41.577,93 le risorse economiche necessarie per attuare gli interventi previsti dal

Piano Operativo;

- considerando la dimensione economica dell'intervento, i costi indiretti correlati alla complessità dell'attività amministrativo/contabile conseguente al possibile finanziamento a ristoro con fondi PNRR, il possibile rischio di non garantire i tempi di esecuzione dell'intervento entro la scadenza del 12 dicembre 2023, nonché la particolarità dell'adeguamento tecnologico di natura trasversale che potrebbe non essere conforme ai criteri di asseverazione della spesa al momento non noti, ha proposto di non usufruire del finanziamento messo a disposizione da parte di AgID, ma di attuare il progetto utilizzando risorse disponibili sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

la Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-7562 del 16 ottobre 2023:

- ha approvato il Piano Operativo dal titolo "Progetto Single Digital Gateway (SDG) – Analisi dei gap, disegno della soluzione, pianificazione e valorizzazione economica";

- ha approvato lo schema di Accordo SDG, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, tra Regione Piemonte e AgID, individuando il Dott. Giorgio Consol, Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) quale rappresentante dell'Ente per la stipula dello stesso;

- ha disposto che la somma di Euro 41.577,93, necessaria a finanziare le attività progettuali correlate al Single Digital Gateway, trova copertura a valere sulle risorse FSC 2021-2027 che finanziano il progetto "Digitalizzazione e sviluppo del sistema informativo" (codice progetto n. 67/2022) volto all'erogazione di servizi ICT compositi e integrati atti a garantire la funzionalità del sistema informativo regionale e il suo adeguamento alle norme e disposizioni locali, nazionali e dell'Unione Europea, secondo i paradigmi della digitalizzazione nell'ambito PA, disponibili sul Capitolo di spesa 208543/2023 "FSC 2021-2027 – Iniziative di sviluppo dei sistemi informativi (Delibera CIPESS 79/2021)" del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house a CSI Piemonte, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;

- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, che definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale;

- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l’anno 2023 (versione 1)”, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le strutture regionali interessate, con nota prot. 13865 in pari data; l’esito dell’istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l’utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

su richiesta del Settore Sistema informativo regionale, il CSI-Piemonte ha presentato la Proposta Tecnico Economica di iniziativa “**ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ**” *contenente la scheda di intervento n° 3 “Single Digital Gateway”* ricevuta con nota prot. n. 18490 del 25.10.2023 (assunta agli atti del Settore con prot. n. 12892/A1911A del 25.10.2023), per un importo pari a **Euro 41.577,93**. Tale intervento è finalizzato a dare seguito agli impegni assunti con AGID nell’ambito dell’Accordo sottoscritto e del Piano Operativo, allegato allo stesso, *dal titolo “Progetto Single Digital Gateway (SDG) – Analisi dei gap, disegno della soluzione, pianificazione e valorizzazione economica”*, in ottemperanza del *Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico («SDG») come punto di accesso a informazioni, procedure e servizi per gli utenti transfrontalieri, ossia cittadini e imprese che vivono o operano in un altro paese dell’Unione Europea e che modifica il Regolamento (UE) 1024/2012.*

L’intervento così formulato, non è previsto nell’attuale Programma regionale in ambito ICT in quanto definito successivamente all’approvazione del Programma, verrà descritta ed inserita in occasione del primo aggiornamento utile.

In ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell’intervento 3 - Single Digital Gateway, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell’ambito della “Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l’anno 2023” sottoscritta dalla struttura scrivente in data 07.12.2022.

Inoltre, con nota agli atti in data 14.11.2023, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, così come previsto dall’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, riferito alla succitata PTE ed in particolare relativamente al predetto intervento n. 3 - Single Digital Gateway.

Nel seguito, vengono pertanto descritti sinteticamente i benefici derivati dal ricorso alla società in house:

- in ordine ai benefici di **efficienza** ed **efficacia** emerge che il ricorso al partner tecnologico permette di rispettare i vincoli temporali molto stringenti legati alle scadenze previste dal Regolamento (UE) 2018/1724 “Single Digital Gateway”, inoltre, la necessità di possedere un’approfondita conoscenza del sistema informativo regionale e dell’ambito “Lavoro” e la prevista integrazione nell’infrastruttura di autenticazione GASP portano a valorizzare la conoscenza e l’esperienza maturata dal Consorzio con conseguenti garanzie e riduzione dei tempi nell’implementazione del progetto;
- in ordine ai benefici di **economicità** del servizio reso, si richiamano gli elementi della valutazione già espressa dal Settore scrivente sul Catalogo e Listino del CSI per i servizi oggetto di sviluppo e, soprattutto, si fa riferimento a quegli elementi di economicità ed

efficienza generali che hanno portato l'Amministrazione a dotarsi del Consorzio, quale organismo partecipato, che consente di generare economie di sistema;

- riguardo alla **qualità** del servizio reso si fa riferimento, innanzitutto, al know – how maturato dal Consorzio e si rimanda agli indicatori di prestazione previsti nel Catalogo e Listino 2023 per i diversi servizi erogati, indicatori che vengono monitorati nei documenti di rendicontazione previsti dal CSI, nonché in riferimento ai positivi risultati conseguiti nei pregressi affidamenti gestiti dal Consorzio.

Alla luce di quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 3 - Sigle Digital Gateway.

In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE".

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende pertanto necessario, nell'ambito della PTE di iniziativa "**ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ**", approvare la stessa e procedere con l'affidamento al CSI dell'intervento n. 3 "**Sigle Digital Gateway**" per un importo pari a **Euro 41.577,93** (esente IVA), approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e impegnando a favore del CSI Piemonte l'importo sopradetto sul capitolo spesa 208543 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Dato atto che:

- all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J69J21013830001;
- i fondi impegnati con il presente atto sono stati accertati - con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, rimodulati con successivo provvedimento n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 (codice progetto n. 67/2022) sul capitolo di entrata 23941 (accertamento n. 130/2023).

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziata ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.sm.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- l'impegno, relativo a risorse di derivazione statale, è soggetto a rendicontazione;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo

quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico, come punto di accesso a informazioni, procedure e servizi per gli utenti transfrontalieri, ossia cittadini e imprese che vivono o operano in un altro paese dell'Unione Europea e che modifica il Regolamento (UE) 1024/2012;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n.3 - 6447 del 31 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Nota prot. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per

l'anno 2023;

- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 252/A19000/2023 del 15 giugno 2023 "Presenza d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di dare atto che all’intervento in oggetto è stato assegnato il seguente il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico CUP **J69J21013830001** e il seguente numero di progetto: **2022/67**;
- di approvare la Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa “**ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ**” comprensiva della **scheda tecnica di Intervento n. 3 – “Sigle Digital Gateway”** trasmessa dal CSI con nota prot. n. 18490 del 25.10.2023 (assunta al prot. del Settore al n. 12892/A1911A del 25.10.2023);
- di affidare, nell’ambito della PTE di cui al punto precedente, l’intervento n. **3 – “Sigle Digital Gateway”**, per un importo pari a Euro **41.577,93** esente IVA;
- di impegnare a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), la somma di Euro **41.577,93** esente IVA sul cap. **208543/2023** del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 01 – Programma 0112, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco

registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento. L'impegno di cui al presente atto è vincolato all'accertamento n. 130/2023 assunto sul capitolo di entrata 23941 con provvedimento dirigenziale n. 168/A2104B/2022 del Settore Programmazione negoziata, rimodulato con successivo provvedimento n. 424/A2104B/2022 del 19.12.2022 (codice progetto n. 67/2022);

- di approvare lo **schema di disciplinare** di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che in considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente e dall'allegato tecnico n. 3 riguardante la gestione alla rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi SIE, stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è
SACE FCT S.p.A.;

- di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_37845673, rilasciato in data 01.10.2023, nonché della verifica negativa del 27.11.2023 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **41.577,93** Iva esente

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 521/A1911A/2023 DEL 01/12/2023**

Impegno N.: 2023/21445

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027 - APPROVAZIONE DELLA PTE DI INIZIATIVA "ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ

Importo (€): 41.577,93

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 521/A1911A/2023 DEL 01/12/2023**

Impegno N.: 2023/21445

Descrizione: FONDI FSC 2021-2027 - APPROVAZIONE DELLA PTE DI INIZIATIVA "ICT_6_01 - INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITÀ

Importo (€): 41.577,93

Cap.: 208543 / 2023 - FSC 2021-2027 - INIZIATIVE DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI (DELIBERA CIPESS 79/2021)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J69J21013830001

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)